



ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2 - ALBINO BERNARDINI

SCUOLA DELL' INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Via Sarcidano- Loc. Sa Sedda, TEL. 0784-1825972

PEC: nuic87900t@pec.istruzione.it E-mail: nuic87900t@istruzione.it Sito Web: <http://www.icsiniscola2.edu.it>

Codice Fiscale: 93043420913 - 08029 SINISCOLA (NU)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020



Integrazione al PTOF 2019/2022

Anno Scolastico di riferimento 2020/2021

PREMESSA

Dalle Indicazioni Nazionali del 2012 si legge: *“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.”* La valutazione *“documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*.

Valutare è un compito strategico ma delicato: ha un valore **formativo e didattico** ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei Miur e del personale scolastico; E’ un momento che interessa in egual misura più figure tutte protagoniste: condivisa con l’**alunno**, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai **genitori**, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. Il momento della valutazione costituisce una preziosa occasione di riflessione anche per il **docente** che ha modo di riflettere sulla sua azione di insegnamento, operare con flessibilità eventuali modifiche sul progetto educativo e ricalibrarlo nel caso in cui gli obiettivi non siano stati ottenuti pienamente o come ci si aspettava.

La valutazione è, quindi, lo strumento per garantire il successo formativo, ossia promuoverlo, favorirlo, renderlo possibile.

Per tutti questi motivi, essa deve tener conto dei criteri di **equità, coerenza e trasparenza** ed è da considerarsi un processo continuo fondato su espliciti criteri condivisi collegialmente e resi noti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Prima dell’O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020

Il sistema di valutazione vigente fino all’emanazione dell’OM n. 172 era regolato dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017 che prevedeva un voto numerico riferito alle discipline: veniva citata **la valutazione formativa come strumento per migliorare e apprezzare i risultati di apprendimento**, valorizzando i processi autovalutativi e prestando attenzione ai percorsi di apprendimento e alle differenze individuali, **ma sempre nello stesso documento legislativo era rimasta invariata la logica del voto in decimi**.

Le novità introdotte dall’O.M n. 172 del 4 dicembre 2020

In virtù dell’emanazione dell’Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione.

La scuola delle competenze parte, quindi, dalla scuola primaria con il nuovo sistema di valutazione. Infatti, nella citata OM, si afferma chiaramente che i giudizi descrittivi da riportare nel documento di

valutazione sono correlati ai **livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel **Modello di certificazione delle competenze**, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Si può affermare che, con l'OM 172, trovano adeguato riconoscimento l'**autonomia scolastica**, la **collegialità**, la **libertà di insegnamento**. La nostra istituzione scolastica ha elaborato il documento, definito i criteri e modalità di valutazione, individuato gli obiettivi di apprendimento in relazione al PTOF e alla progettazione della classe oltre che in riferimento alle Indicazioni Nazionali. Si precisa che le forme della valutazione in itinere sono in capo al docente, secondo i principi di **coerenza, efficacia e trasparenza** nella restituzione alle famiglie e agli alunni.

La definizione degli obiettivi

In seguito alla succitata ordinanza ministeriale, anche la scuola primaria dell'IC Albino Bernardini di Siniscola ha avviato una profonda riflessione sul cambiamento e sul differente approccio valutativo che essa sottintendeva. Punto di partenza è stata la definizione degli obiettivi intesi come descrizione **specificata ed esplicita** delle manifestazioni degli apprendimenti osservabili.

La formulazione degli obiettivi

Nell'individuazione degli obiettivi per singola disciplina e per ogni anno di corso, si è ritenuto opportuno dare particolare attenzione al fatto che essi contenessero sia il **processo cognitivo** che gli alunni devono mettere in atto, sia che la **competenza** alla quale l'azione si riferisce.

I livelli di apprendimento

Definiti in maniera esplicita gli obiettivi, nel momento proprio della valutazione, i docenti andranno a valutare per ciascun alunno i **livelli di acquisizione** dei singoli obiettivi:

- a. AVANZATO
- b. INTERMEDIO
- c. BASE
- d. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo, con continuità e correttezza degli esiti.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo, non del tutto autonomo e corretto negli esiti.

- **Base:** l'alunno porta a termine compiti in modo non sempre corretto e solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I criteri per descrivere gli apprendimenti (Le dimensioni)

In relazione a quanto ben esplicitato nei giudizi descrittivi, si estrapolano i **criteri** individuati per descrivere gli apprendimenti:

-) AUTONOMIA
-) CONTINUITA' DI LAVORO
-) RISORSE MOBILITATE
-) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)

Livelli	DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO				
	AUTONOMIA	CONTINUITA' DI LAVORO	RISORSE MOBILITATE	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	CORRETTEZZA DEGLI ESITI
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contenuti formali e informali.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e non note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta sempre a termine il compito con correttezza.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito con correttezza.
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta quasi sempre a termine il compito con

	supporto dell'insegnante.		risorse fornite dal docente.		correttezza.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo col supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine correttamente il lavoro solo con il supporto dell'insegnante.

Nell'elaborazione dei giudizi globali, il collegio dei docenti decide di adottare anche i seguenti criteri a completamento di quelli desunti dai descrittori di livello:

) **CORRETTEZZA DEGLI ESITI**

ma anche

) **IMPEGNO**

) **PARTECIPAZIONE E INTERESSE, MOTIVAZIONE**

) **RELAZIONE**

La nuova ordinanza e la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento resta espressa per tutto il primo ciclo mediante un **giudizio sintetico** (ADEGUATO- QUASI SEMPRE ADEGUATO- NON ADEGUATO) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dal nostro Istituto. Si riporta il prospetto presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro istituto:

COMPORTEAMENTO	
<i>Comportamento corretto e responsabile rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.</i>	ADEGUATO
<i>Comportamento non sempre corretto e rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica. Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.</i>	QUASI SEMPRE ADEGUATO
<i>Comportamento poco corretto in classe o sanzionato da richiami verbali o scritti.</i>	NON ADEGUATO

La nuova ordinanza e l'insegnamento della religione cattolica e alternativa alla RC

Dall'OM si evince che, almeno per il momento, **non è prevista per l'IRC e la materia ad essa alternativa, la formulazione di un giudizio descrittivo** come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, **ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017;

dunque, “rimangono invariate le modalità per la valutazione dell’insegnamento della religione cattolica”, che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Facendo riferimento alle circolari ministeriali n. 20/1964 e n. 491/1996 si riconfermano e si indicano i seguenti **giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell’IRC** e della **materia alternativa** ad essa con i livelli della nuova Ordinanza:

Eccellente (= 10 – Livello avanzato)

Ottimo (= 9 – Livello avanzato)

Distinto (= 8 – Livello intermedio)

Buono (= 7 – Livello intermedio)

Sufficiente (= 6 – Livello base)

Non sufficiente (= 1-5 – Livello iniziale, in via di prima acquisizione)

Relativamente ai progetti alternativi proposti agli alunni **non avvalentesi dell’IRC** del nostro istituto, confermati il contenuto e le attività peculiari di ciascuno, si è scelto di indicare le dimensioni di competenza e gli obiettivi oggetto di valutazione **proprie** delle **singole** proposte progettuali.

Di seguito, si riporta lo schema che li riassume:

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
Dimensione di competenza	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO (unico per disciplina)
RICONOSCIMENTO, RAPPRESENTAZIONE E GESTIONE delle emozioni	<i>Sapere riconoscere e gestire le emozioni</i>	Non sufficiente
	<i>Rappresentare graficamente con particolare attenzione al dettaglio</i>	Sufficiente Buono Distinto Ottimo Eccellente (solo fine cl. 5 ^a)
REGOLE E SICUREZZA	<i>Intuire l’importanza della sicurezza individuale e collettiva</i>	
	<i>Rappresentare graficamente con particolare attenzione al dettaglio</i>	

La nuova ordinanza e l’insegnamento trasversale dell’educazione civica

All’inizio dell’anno scolastico in corso, così come previsto dalle Linee Guida per l’insegnamento per l’educazione civica di cui all’Art. 3 L. n. 92/2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 20 agosto L. 20/19 n. 92 e dal Decreto Attuativo del 22 Giugno 2020, il nostro Istituto ha predisposto un curriculum per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica e la relativa rubrica di valutazione. Il presente documento intende riconfermare quanto ivi indicato, considerato che i livelli stabiliti per la valutazione coincidono con quelli espressi nell’Ordinanza ministeriale. Seguendo il principio della progressività, nella ricerca di modalità via via sempre più coerenti con le indicazioni delle Linee guida e al fine di mettere la nostra scuola nelle condizioni di dare piena e produttiva attuazione alle

modifiche introdotte, si è scelto di indicare le **stesse dimensioni di competenza e gli stessi obiettivi** dalla classe prima alla classe quinta espressi nel curricolo:

EDUCAZIONE CIVICA (trasversale a tutte le discipline e a tutte le classi)		
Dimensione di competenza	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE Ruoli e funzioni diverse	<i>Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza delle norme per vivere in serenità e sicurezza riconoscendo di far parte di una comunità</i>	
SVILUPPO SOSTENIBILE Principi e regole relative alla tutela dell'ambiente	<i>Riconoscersi come parte integrante di un sistema di regole a tutela della collettività e dell'ambiente</i>	
ALFABETIZZAZIONE DIGITALE Sviluppo del pensiero computazionale	<i>Riconoscere e distinguere i principali dispositivi di comunicazione e informazione</i>	
	<i>Riconoscere e costruire sequenze di istruzioni (algoritmi)</i>	

Il giudizio periodico e finale

In ogni documento di valutazione, verrà elaborato un **giudizio globale, discorsivo, esplicito ed esteso**. Gli strumenti utili alla sua elaborazione saranno pertinenti e rilevanti, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato (a titolo di esempio: verifiche individuali, osservazione, analisi di prodotti e compiti pratici, prove di verifica, elaborate scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi...).

La valutazione in itinere

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa **nelle forme che il docente ritiene opportune** e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere avverrà tramite strumenti comunicativi **alternativi al Registro Elettronico** in modo da poter permettere una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Il documento di valutazione

Tutto ciò premesso, il documento di valutazione della scuola primaria dell'IC Albino Bernardini, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 sarà così articolato:

DISCIPLINA

DIMENSIONE DI COMPETENZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO

GIUDIZIO DESCRITTIVO (con definizione dei livelli secondo il Modello A1 dell'OM)

Alunni diversamente abili e con BES

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuate nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 , n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

Modalità di restituzione del documento di valutazione alle famiglie

Le famiglie riceveranno il documento di valutazione tramite la bacheca del Registro Elettronico Argo. Sarà cura della segreteria scolastica assicurare comunque l'informazione alle famiglie che dovessero riscontrare delle difficoltà nell'accesso al registro elettronico.

Il presente documento, si compone di 8 pagine ed è valido per l'anno scolastico 2020/2021, inserito come integrazione al Ptof del Triennio 2019/2022. Ha ottenuto l'approvazione del Collegio dei Docenti in data 22 gennaio 2021 e del Consiglio di Istituto nella medesima data.

Eventuali modifiche in corso d'anno scolastico devono essere deliberate dagli OO.CC.

Siniscola, 22 gennaio 2021

Documenti normativi di riferimento

- Nota MI prot. 2158 del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative."

- Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" - Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

